



COMUNE DI SORSO

(PROVINCIA DI SASSARI)

COMPLETAMENTO ED ATTUAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO G10 - LOTTO N° 12, LOCALITÀ "BELLISARA"

Progettista:

Ing. Antonio Fraghi

COMMITENTE:

PARCO DI MONSERRATO S.R.L.

Titolo:

**RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi del D.Lgs. 3/04/2006 n.152 e s.m.i**

Tavola:

E

Data:

Aprile 2018

N. Progetto:

28.620.03.11

Scala:

Sommario

1	Premessa.....	3
1.1	Normativa di riferimento per la Valutazione Ambientale Strategica	3
1.1.1	Aspetti metodologici specifici legati al Piano	5
2	Dati tecnici essenziali.....	6
2.1	Gli scenari di riferimento.....	6
2.1.1	Inquadramento territoriale	6
2.1.2	Inquadramento catastale	6
2.1.3	Inquadramento urbanistico e catastale.....	6
2.1.4	Vincoli	7
3	Caratteristiche del Piano	7
3.1	Quadro di riferimento urbanistico per altri piani o programmi e influenza esercitata dal Piano.....	7
3.1.1	Descrizione generale dell'ipotesi di progetto	7
3.1.6	Schema urbanistico complessivo.....	8
3.2	La coerenza degli obiettivi con gli analoghi contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinati.	8
3.2.1	La coerenza degli obiettivi con gli analoghi contenuti degli strumenti di pianificazione a livello comunale.	9
3.3	La coerenza degli scenari ed obiettivi con gli analoghi contenuti degli atti di programmazione generale e settoriale.	9
3.3.1	La coerenza con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.....	9
3.3.2	La coerenza con il Piano Generale del Traffico Urbano.	9
3.4	La coerenza interna.....	9
4	Effetti del Piano.....	9
4.1	Sistema aria	10
4.1.1	Qualità dell'aria.....	10
4.1.2	Emissioni di inquinanti indotte dalla trasformazione	10
4.1.3	Parcheggi	11
4.1.4	Verde	11
4.2	Sistema acqua	11
4.2.1	Qualità delle acque superficiali	11
4.2.2	Disponibilità idropotabile	11
4.2.3	Collettamento reflui e depurazione.....	11
4.2.4	Scarichi di acque.....	11
4.2.5	Prelievi idropotabili	12
4.2.6	Collettamento scarichi alla pubblica fognatura	12
4.3	Sistema condizioni di pericolosità.....	12
4.3.1	Pericolosità idraulica	12

4.4	Sistema territorio, ecosistemi e biodiversità.....	12
4.4.1	Aree di interesse naturalistico.....	12
4.4.2	Aree a vincolo paesaggistico	12
4.4.3	Aree a vincolo archeologico	12
4.5	Sistema clima acustico.....	12
4.5.1	Zonizzazione acustica.....	12
4.5.2	Recettori sensibili	13
4.5.3	Emissioni di rumore indotte dalla trasformazione	13
4.6	Sistema mobilità e traffico.....	13
4.6.1	Condizioni di mobilità	13
4.6.2	Traffico veicolare indotto dalla trasformazione	13
4.6.3	Parcheggi	13
4.7	Sistema energia.....	13
4.7.1	Consumi di energia elettrica indotti dalla trasformazione	13
4.7.2	Consumi di gas indotti dalla trasformazione	14
4.7.3	Impianti per produzione di acqua calda sanitaria da fonti rinnovabili.....	14
4.7.4	Predisposizione per installazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili.	14
4.7.5	Verde	14
4.8	Sistema rifiuti	14
4.8.1	Produzione di rifiuti pro-capite.....	14
4.8.2	Raccolta differenziata	14
4.8.3	Produzione di rifiuti indotta dalla trasformazione	15
4.9	Sistema inquinamento elettromagnetico.....	15
4.9.1	Elettrodotti.....	15
4.9.2	Antenne per la telefonia mobile.....	15
4.10	Sistema aspetti sociali ed economici	15
4.10.1	Dotazioni di standards urbanistici	15
5	La valutazione di efficacia delle azioni.....	15
6	Conclusioni	15

1 Premessa

La presente relazione è stata redatta dal sottoscritto Ing. Antonio Fraghì a supporto del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della Legge Regionale “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e ss.mm.e.ii. e del D.Lgs 29 Giugno 2010, n.128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69” per il Piano di Lottizzazione quasi completamente realizzato nella zona G10 lotto n°12 del vigente PUC del Comune di Sorso.

A corredo del progetto del Piano di Lottizzazione generale approvato, sono stati redatti i seguenti studi specifici:

- “Relazione geologica e geotecnica”, Dott. Geol. Domenico Praticò.

1.1 Normativa di riferimento per la Valutazione Ambientale Strategica

La Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi è prevista dalla legge regionale “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e ss.mm.e.ii. e dall'Art. 6 del D.Lgs 29 giugno 2010, n.128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”.

Ai sensi della normativa vigente, pertanto, l’ambito di applicazione per il processo di valutazione ambientale strategica (VAS) è costituito dai piani e programmi che possono avere impatti significativi sulle componenti ambientali e sul patrimonio culturale.

Negli Artt. 11-18 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, si specifica che la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi è quel processo caratterizzato dalle seguenti fasi ed attività:

a) lo svolgimento di una Verifica di Assoggettabilità: nel caso specifico, questa fase intende esplicitare le motivazioni per le quali il Piano in esame deve o non deve essere assoggettato a VAS.

- per verificare preliminarmente se il Piano oggetto di approvazione determini effetti significativi sull’ambiente;
- in quanto il Piano costituirà il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione per la localizzazione e la realizzazione di opere ed interventi i cui progetti, per non essendo sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale, possono tuttavia avere effetti significativi sull’ambiente;
- in quanto il Piano potrà, inoltre, rappresentare il riferimento anche per progetti, che per le loro caratteristiche dimensionali e qualitative, sono assoggettati a procedura di

VIA.

E' in questa fase che viene elaborato il Rapporto Preliminare (RP), che viene di seguito meglio specificato.

b) la fase preliminare per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale: nel Rapporto Ambientale devono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del Piano potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale e le alternative possibili che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale di riferimento del Piano. Il Rapporto Ambientale rappresenta il documento tecnico di VAS e costituisce parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione del Piano.

c) l'elaborazione del rapporto ambientale: in questa fase viene pubblicato l'avviso pubblico di avvio della procedura di VAS e reso disponibile il Rapporto Ambientale e tutta la documentazione correlata. L'Autorità Procedente invia la documentazione all'Autorità Competente ed ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) per consentirne l'esame. In questa fase chiunque può presentare osservazioni al documento di Piano.

Le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla normativa nazionale e regionale, per i processi di pianificazione e valutazione, sono coordinate al fine di evitare duplicazioni con le norme vigenti e le procedure connesse.

d) lo svolgimento di consultazioni: la fase della valutazione è effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua approvazione. La valutazione verifica che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano siano presi in considerazione durante l'elaborazione. L'Autorità Competente con l'Autorità Procedente raccolgono tutta la documentazione prodotta ed esprime il parere motivato.

Successivamente, in caso di richieste di integrazioni o modifiche, l'Autorità Procedente provvede a revisionare il Piano prima della sua adozione e approvazione.

e) la decisione: il Piano viene trasmesso all'Autorità Competente con la documentazione di valutazione e le informazioni ricavate dalle consultazioni per consentire di esprimere il parere.

f) l'informazione sulla decisione: la decisione dell'Autorità Competente viene pubblicata per consentire di prendere visione delle motivazioni, del Piano adottato e delle modalità con le quali il Piano ha integrato le considerazioni ambientali ed il RA.

g) il monitoraggio: Il piano di monitoraggio verifica i possibili impatti derivanti dal Piano ed il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati. Inoltre, vengono indicate le responsabilità e le risorse necessarie alla gestione del monitoraggio. Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio possono determinare eventuali modifiche al piano e costituire riferimento per piani e programmi successivi.

Nell'ambito della procedura di assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in base all'art. 12 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 è prevista l'elaborazione di una Relazione Preliminare, funzionale alla formazione degli strumenti della pianificazione ed all'avvio della fase di consultazione tra l'autorità competente, autorità procedente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo rapporto ambientale.

Tale documento preliminare illustra il piano o programma e contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo:

- le caratteristiche del piano o programma, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione;
- le caratteristiche degli effetti sulle aree interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
 - carattere cumulativo degli effetti;
 - natura transfrontaliera degli effetti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli effetti;
 - valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;
 - dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - effetti su aree e paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

La fase preliminare si conclude, sulla base dei contenuti della Relazione Preliminare e dei contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale, attraverso il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e definendo, ove occorra, le necessarie prescrizioni.

1.1.1 Aspetti metodologici specifici legati al Piano

Il Piano che si va ad analizzare costituisce un atto della pianificazione territoriale e destinazione dei suoli, tuttavia trattandosi di strumento urbanistico che determina l'uso di piccole aree a livello locale, in tal caso, ai sensi del medesimo art.5 comma 3, l'effettuazione della VAS è subordinata alla preventiva valutazione della significatività degli effetti ambientali.

2 Dati tecnici essenziali

2.1 Gli scenari di riferimento

2.1.1 Inquadramento territoriale

L'area in oggetto si colloca in località Bellisara delimitata fra la viabilità di accesso, due lotti edificabili ed una strada interna alla lottizzazione. La strada di accesso strada vicinale Pedrugnanu collega la S.P. Sorso – Marina con il depuratore consortile Sorso-Sennori per poi ricongiungersi con la SP 48. Il terreno degrada dolcemente in direzione sud-nord ed è inserito nella fascia olivetata retrostante la fascia costiera. Non sono presenti dislivelli significativi che creino ostacoli alla urbanizzazione ed edificazione dell'area.

2.1.2 Inquadramento catastale

Dal punto di vista catastale l'area è individuata al N.C.T. del Comune di Sorso nel seguente modo: terreni identificati al Catasto terreni Foglio 36 particelle 544, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305 mentre i fabbricati e le aree di viabilità e parcheggi di pertinenza sono già censiti al catasto urbano al Foglio 36 particella 1223

2.1.3 Inquadramento urbanistico e catastale

2.1.3.1 Evoluzione recente della località

L'area d'intervento era utilizzata ai fini agricoli con uliveti che nelle aree verdi non edificate sono stati mantenuti a scopo ornamentale.

2.1.3.2 Classificazione urbanistica

La porzione oggetto di intervento è classificata dal vigente strumento urbanistico del Comune di Sorso come sottozona G2.10 *Centro Sportivo la marina* che comprende al suo interno gli originari lotti 12, oggetto del presente piano, e 23 relativo all'area sportiva ormai integralmente realizzata.

2.1.3.3 Usi del suolo nell'intorno dell'intervento

Gli usi del suolo, desunti dalla planimetria generale del vigente PUC comunale, nell'intorno della zona oggetto del Piano di Lottizzazione sono prevalentemente zone G destinate a servizi generali e zone E destinate ad usi agricoli, dove sono presenti numerosi fabbricati di carattere residenziale.

2.1.3.4 La viabilità

La viabilità principale presente nella zona in oggetto è costituita da strade secondarie che garantiscono l'accesso ed un agevole spostamento all'interno della struttura ricettiva.

2.1.3.5 Dotazioni di standard

La verifica del rispetto dei minimi di standard previsti dal D.M. 1444/68 è stata compiuta con riferimento alle previsioni edificatorie del PdL originario.

2.1.4 Vincoli

L'area oggetto di intervento non è soggetta a vincoli particolari.

Vedi allegato: Relazione Geologica e geotecnica.

3 Caratteristiche del Piano

L'obiettivo di progetto del Piano è la realizzazione di una lottizzazione destinata ad una struttura ricettiva organizzata come delle case albergo vacanza a rotazione d'uso e gestione unitaria come descritto nella Relazione Generale.

3.1 Quadro di riferimento urbanistico per altri piani o programmi e influenza esercitata dal Piano

3.1.1 Descrizione generale dell'ipotesi di progetto

L'intervento in oggetto non rappresenta elementi critici o di rischio in quanto l'edificazione è già stata ultimata e non è necessario impegnare ulteriori aree per l'edificazione.

Pertanto gli interventi programmati non determineranno particolari alterazioni paesaggistiche, né saranno impattanti con il territorio circostante, considerando il fatto che si tratta di una lottizzazione i cui volumi sono già realizzati.

Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Lottizzazione

Dati di Piano		
Superficie catastale originaria	15.464,00 m ²	
Superficie reale	15.480,07 m ²	
Superficie strade	493,00 m ²	
Superficie netta del fondo	14.971,00 m ²	
I _t max	≤ 1,5 m ³ /m ²	
I _f max piano	1,62 m ³ /m ²	
R _c rapporto di copertura	0,27 m ² /m ²	

Superficie parcheggi obbligatori (art. 8 D.A.)	1.616,00 m ²	
Aree ad uso pubblico	1.541,92 m ²	
Volumetria max ammissibile	23.196,00 m ³	
Altezza massima	9,50 m	
Dati di Progetto		
Superficie catastale originaria	15.530,00 m ²	
Superficie reale	15.530,00 m ²	
Superficie strade 3 simili	4.239,00 m ²	
Superficie netta del fondo	13.924,00 m ²	
I _t max	≤ 1,5 m ³ /m ²	
I _f max piano	1,62 m ³ /m ²	
R _c rapporto di copertura	0,27 m ² /m ²	
Superficie parcheggi	1.622,25 m ²	> 1.616,00
Aree ad uso pubblico	1.605,88 m ²	
Volumetria max ammissibile	23.196,00 m ³	
Altezza massima	9,50 m	

3.1.6 Schema urbanistico complessivo

Lo schema urbanistico complessivo è il risultato delle valutazioni descritte nei paragrafi precedenti e della valutazione integrata degli effetti della trasformazione sulle componenti ambientali, territoriali, sociali ed economiche e sulla salute umana descritta successivamente, costituente anche valutazione degli effetti ambientali.

3.2 La coerenza degli obiettivi con gli analoghi contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinati.

Le previsioni urbanistiche contenute nel presente Piano riguardano essenzialmente i progetti e le attività presenti in quell'area; non hanno perciò influenza sul resto del territorio comunale, né influenzano altri piani urbanistici anche sovraordinati.

3.2.1 La coerenza degli obiettivi con gli analoghi contenuti degli strumenti di pianificazione a livello comunale.

3.2.1.1 La coerenza con il Regolamento Urbanistico

Il Comune di Sorso è dotato di Regolamento Urbanistico ed il progetto in oggetto è adeguato alle norme di quest'ultimo.

3.3 La coerenza degli scenari ed obiettivi con gli analoghi contenuti degli atti di programmazione generale e settoriale.

3.3.1 La coerenza con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale

Il Comune di Sorso è dotato di Piano di Classificazione Acustica. La zona di interesse si colloca interamente in Classe II – “Aree prevalentemente residenziali”: pertanto, il Piano è da considerarsi coerente con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

3.3.2 La coerenza con il Piano Generale del Traffico Urbano.

Il Comune di Sorso non è dotato di PGTU.

3.4 La coerenza interna

L'analisi di coerenza interna è volta a valutare la coerenza tra le linee di indirizzo, gli scenari, gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi dell'atto di governo del territorio in formazione.

Nello specifico caso, non risulta applicabile in quanto le volumetrie relative all'intervento sono già state realizzate e non si hanno variazioni rispetto alla situazione attuale, ma solo i vantaggi derivanti dal completamento di un intervento edilizio a tutt'oggi non completato.

La tabella seguente si riportano le valutazioni di coerenza interna

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

Realizzazione di fabbricati NO, solo completamento dei volumi esistenti

Realizzazione di strade e parcheggi No, solo completamento di quelli già realizzati

Realizzazione di verde No, solo completamento di quelli già realizzati

4 Effetti del Piano

Nei paragrafi seguenti si procede alla valutazione degli effetti della trasformazione sulle principali matrici ambientali, territoriali, sociali, economiche e sulla salute umana, e valutando i seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;

- natura locale degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- entità ed estensione nello spazio degli impatti;
- superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; secondo la seguente scala ordinale:

-- = livello molto negativo

- = livello negativo

0 = livello non rilevante

+ = livello sufficiente

++ = livello buono

? = non valutabile

4.1 Sistema aria

4.1.1 Qualità dell'aria

Le maggiori criticità in termini di concentrazioni di inquinanti si sono osservate per il Biossido di Azoto, e in misura minore per i PM10 ed il benzene. Le sorgenti che producono gli inquinanti per i quali si osservano le maggiori criticità sono quelle industriali, ed in misura minore quelle legate ai trasporti. Le emissioni di tipo civile sono invece responsabili dello scadimento della qualità dell'aria in misura inferiore rispetto alle due sorgenti citate.

In prossimità della zona oggetto della trasformazione non sono presenti importanti strade di comunicazione, che possono essere considerate fonti di emissioni di inquinanti derivanti da trasporti, soprattutto per quanto riguarda il trasporto pesante.

Inoltre le operazioni previste in cantiere per la realizzazione delle opere in progetto non porteranno aggravio, seppur temporaneo, alla situazione originaria, che saranno comunque attenuate con l'utilizzo di mezzi adeguati e limitatamente inquinanti.

Valutazione: + livello positivo

4.1.2 Emissioni di inquinanti indotte dalla trasformazione

La trasformazione in oggetto non induce pressioni di segno negativo sulla qualità dell'aria dovute a:

- emissioni atmosferiche degli autoveicoli privati di proprietà degli utenti della struttura (traffico limitato);
- emissioni atmosferiche da impianti termici civili (impianti molto limitati).

Valutazione: + livello positivo

4.1.3 Parcheggi

Il progetto del Piano prevede la realizzazione di una quantità di parcheggi tale da garantire la presenza di un posto auto per ogni unità abitativa, consentendo da una parte di ridurre i tempi di transito dei veicoli per la ricerca di un parcheggio anche in considerazione della destinazione d'uso della struttura, dall'altro lato i movimenti dei mezzi a bassa velocità sono proprio quelli che comportano maggiori emissioni inquinanti, in quanto il funzionamento del motore a bassi regimi, con cambi di marcia, frenate e quant'altro produce la maggior frazione di inquinanti.

Valutazione: + livello positivo

4.1.4 Verde

Nella lottizzazione sono previste delle aree destinate al verde, ciò consente, dal punto di vista dell'impatto sul sistema aria, la mitigazione del microclima estivo, con conseguenti minori consumi energetici e emissioni atmosferiche per la climatizzazione, e la riduzione della CO₂ presente in atmosfera.

Valutazione: + livello positivo

4.2 Sistema acqua

4.2.1 Qualità delle acque superficiali

Il corpo idrico superficiale che scorre in prossimità dell'area in trasformazione passa a circa 250 m a Est.

Valutazione: ? non valutabile

4.2.2 Disponibilità idropotabile

Per la lottizzazione in oggetto verrà utilizzato come approvvigionamento l'acquedotto comunale per i soli usi potabili ed igienici; mentre per tutte le ulteriori necessità si impiegheranno le acque piovane di cui è previsto un idoneo impianto di raccolta.

Valutazione: + livello sufficiente

4.2.3 Collettamento reflui e depurazione

La zona dove è prevista la realizzazione del Piano è servita dalla pubblica fognatura, nella quale si prevede di indirizzare anche le acque di prima pioggia raccolta attraverso caditoie.

Valutazione: + livello sufficiente

4.2.4 Scarichi di acque

Gli scarichi civili in fognatura, stante la destinazione d'uso degli immobili, sarà limitata.

Per quanto riguarda gli scarichi delle acque meteoriche si evidenzia la raccolta attraverso caditoie

realizzate nelle strade del piano urbanistico e di lottizzazione.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.2.5 Prelievi idropotabili

Il prelievo idropotabile, vista la destinazione d'uso dei fabbricati, sarà non rilevante.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.2.6 Collettamento scarichi alla pubblica fognatura

Gli scarichi di acque reflue saranno convogliati alla pubblica fognatura.

Valutazione: + livello sufficiente

4.3 Sistema condizioni di pericolosità

4.3.1 Pericolosità idraulica

Dalla classificazione del PAI la zona non è inserita in una classe di pericolosità di frana.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.4 Sistema territorio, ecosistemi e biodiversità

4.4.1 Aree di interesse naturalistico

Nella zona non sono presenti aree di interesse naturalistico.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.4.2 Aree a vincolo paesaggistico

Nell'area di edificazione e in quelle circostanti non sono presenti elementi paesaggistici di pregio ormai sostituiti da decenni dal tessuto edilizio.

L'intervento risulta visibile solo dalla strada di piano interna alla zona omogenea di riferimento mentre non risulta visibile da punti panoramici.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.4.3 Aree a vincolo archeologico

Nella zona non sono presenti aree soggette a vincolo archeologico.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.5 Sistema clima acustico

4.5.1 Zonizzazione acustica

La zona è classificata nelle "Aree di scarsa attività umana" ossia in quelle aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con bassa presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di

grande comunicazione. Le maggiori criticità legate al clima acustico sono date dalla presenza della viabilità stradale, posta a Ovest del Piano.

Valutazione: - livello non rilevante

4.5.2 Recettori sensibili

Nelle adiacenze del Piano non sono presenti recettori sensibili.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.5.3 Emissioni di rumore indotte dalla trasformazione

Il Piano prevede la realizzazione di una struttura di tipo ricettivo, e quindi non si avranno sorgenti di rumore significative. Anche l'incremento di traffico veicolare indotto dalla trasformazione, come valutato nel dettaglio al paragrafo precedente, non aggrava in modo significativo la pressione di segno negativo esistente sul sistema clima acustico.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.6 Sistema mobilità e traffico

4.6.1 Condizioni di mobilità

In prossimità della zona oggetto d'intervento è presente la SP130, importante strada di comunicazione che conduce al mare, mentre l'accesso alla struttura avviene da una strada secondaria.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.6.2 Traffico veicolare indotto dalla trasformazione

Il nuovo insediamento comporterà un basso incremento del traffico veicolare, limitato agli ospiti della struttura ricettiva.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.6.3 Parcheggi

Il progetto del Piano prevede la realizzazione di parcheggi e la predisposizione di posti auto all'interno della lottizzazione unità abitative come previsto dalla Legge n.122 del 1989.

Valutazione: ++ livello buono

4.7 Sistema energia

4.7.1 Consumi di energia elettrica indotti dalla trasformazione

Il Piano prevede la realizzazione di edifici di tipo ricettivo. Si ipotizza un basso consumo di energia. Poiché la zona è servita da importanti linee elettriche a media tensione, la fornitura sarà assicurata

ma questo inciderà in segno negativo.

Valutazione: - livello negativo

4.7.2 Consumi di gas indotti dalla trasformazione

I nuovi fabbricati avranno la necessità di essere riscaldati, ma non si avrà un consumo di gas in quanto tutte le fonti di calore saranno approvvigionate dalla rete elettrica.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.7.3 Impianti per produzione di acqua calda sanitaria da fonti rinnovabili

I fabbricati previsti nel Piano, ai sensi della vigente normativa in materia, saranno dotati di dispositivi per la produzione di acqua calda sanitaria nella misura prescritta dalla legge. Ciò consentirà di ottenere una riduzione dei consumi energetici e di gas.

Valutazione: + livello sufficiente

4.7.4 Predisposizione per installazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili

I fabbricati previsti nel Piano, ai sensi della vigente normativa in materia, saranno dotati di predisposizione per l'installazione di dispositivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Valutazione: + livello sufficiente

4.7.5 Verde

La realizzazione del verde consentirà una mitigazione del microclima estivo, con conseguente riduzione dei consumi energetici per la climatizzazione.

Valutazione: + livello sufficiente

4.8 Sistema rifiuti

4.8.1 Produzione di rifiuti pro-capite

La tipologia dell'insediamento non aggrava significativamente il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti presenti sul territorio comunale, in quanto i rifiuti liquidi saranno allacciati alla fognatura dinamica comunale.

Per i rifiuti solidi dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente in materia.

Valutazione: - livello negativo

4.8.2 Raccolta differenziata

E' prevista dal Comune di Sorso con isola ecologica dedicata.

Valutazione: + livello sufficiente

4.8.3 Produzione di rifiuti indotta dalla trasformazione

Vista la destinazione d'uso dei nuovi fabbricati, si può dire che la produzione di R.S.U. è nella normalità, trattandosi di una struttura ricettiva articolata come casa albergo può essere assimilata, da questo punto di vista, a delle residenze, pertanto anche l'impatto sulla raccolta differenziata non sarà significativo.

Valutazione: 0 livello non rilevante

4.9 Sistema inquinamento elettromagnetico

4.9.1 Elettrodotti

Non sono presenti elettrodotti di alta tensione.

Valutazione: ++ livello buono

4.9.2 Antenne per la telefonia mobile

In prossimità dell'area oggetto del PA non sono presenti antenne per la telefonia mobile.

Valutazione: ++ livello buono

4.10 Sistema aspetti sociali ed economici

4.10.1 Dotazioni di standards urbanistici

La verifica del rispetto dei minimi di standard previsti dal D.M. 1444/68 è stata compiuta con riferimento alle previsioni edificatorie in essa contenute e ad un dimensionamento del recupero stimato in base alle effettive tendenze in atto.

Valutazione: + livello positivo

5 La valutazione di efficacia delle azioni

Sulla scorta delle analisi in precedenza esposte si può concludere che le azioni sono da considerarsi del tutto efficaci per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

6 Conclusioni

Da quanto riportato in precedenza si evince che qualora siano stati riscontrati indicatori di stato o di pressione valutati negativamente, si è proceduto all'elaborazione di indicatori di risposta per la mitigazione e/o l'eliminazione degli impatti negativi correlati; la fattibilità della trasformazione è quindi garantita dalla messa in opera delle risposte previste.

Per i motivi sopra esposti, si propone l'esclusione da assoggettabilità per il completamento del Piano di Lottizzazione nella zona G10 lotto n°12 del vigente PUC del Comune di Sorso, ritenendola non necessaria in considerazione del fatto che l'impatto sulle caratteristiche ambientali dell'area in esame

e di quelle limitrofe si manifesta in misura trascurabile.

Inoltre il completamento non comporta complessivamente un aumento del carico urbanistico e ambientale per l'assetto del territorio comunale rispetto alla pianificazione attuale.